

ETIOPIA

Ultimo aggiornamento 19/12/2023

Valida al 20/12/2023

CRONOLOGIA AGGIORNAMENTI

Cronologia aggiornamenti

20/12/2023 - Situazione sanitaria (malattie presenti)

02/02/2023 - Situazione sanitaria (malattie presenti)

21/12/2022 - Requisiti di ingresso (passeggeri in transito)

08/11/2022 - Sezione sanitaria (aumento casi di malaria)

04/08/2022 - Aggiornamento requisiti di ingresso (informazioni su visto di transito)

06/05/2022 - Sezione Sicurezza aggiornata.

IN PRIMO PIANO

Documenti e visti

E' necessario il **passaporto**, con validità residua di almeno 6 mesi.

E' necessario, altresì, il **visto d'ingresso** per entrare nel Paese.

Consultare la Sezione "Requisiti di Ingresso" di questa Scheda per maggiori informazioni.

Vaccinazioni

E' obbligatoria la vaccinazione contro la febbre gialla per i viaggiatori provenienti dai Paesi a rischio di trasmissione della malattia.

Per informazioni su ulteriori vaccinazioni raccomandate ma non obbligatorie, si consiglia di consultare il proprio medico.

Per informazione sulle malattie presenti, consultare la Sezione "Situazione Sanitaria" di questa Scheda.

Moneta

Birr (ETB)

Aree di particolare cautela

Nel Paese, sono presenti alcune aree che richiedono una particolare cautela da parte del viaggiatore e/o aree sconsigliate a vario titolo.

Si raccomanda di consultare attentamente la Sezione "Sicurezza" di questa Scheda per maggiori informazioni.

Ambasciata

AMBASCIATA D'ITALIA ADDIS ABEBA, Villa Italia –Kebenà, P.O.Box 1105

Tel. 00251 (0) 11-1235684 – 00251 (0) 11-1235685 Fax 00251 (0) 11-1235689

e-mail: ambasciata.addisabeba@esteri.it Cellulare di emergenza (attivo h24): 00251- (0) 911247513

INFORMAZIONI GENERALI

Dati Paese

Capitale: Addis Abeba

Popolazione: 99.465.000 circa

Superficie: 1.104.300 km²

Fuso orario: + 2 ore rispetto all'Italia; + 1 ora quando in Italia vige l'ora legale;

Lingue: amarico (lingua ufficiale), oromo, somalo, tigrino e varie lingue locali -

Diffuso l'inglese, soprattutto nei centri urbani.

Religioni: cristianesimo ortodosso (43,5%), islam (33,9%), cristianesimo protestante (18,5%), minoranze cristiane cattoliche e animiste.

Moneta: Birr (ETB)

Telefonia: La rete cellulare (voce e dati) copre l'area della capitale Addis Abeba e i principali centri urbani ed è in fase di ampliamento in molte aree rurali. Il servizio di roaming non risulta sempre affidabile e le SIM italiane funzionano in maniera discontinua. Nei principali hotel e centri commerciali della capitale è possibile acquistare delle schede locali prepagate, presentando copia di un documento d'identità e due fototessere.

Prefisso per l'Italia: 0039

Prefisso dall'Italia: 00251

Clima: l'Etiopia è un Paese tropicale il cui clima varia soprattutto in funzione dell'altitudine (la capitale Addis Abeba si trova a 2.355 metri s.l.m.). La depressione della Dancalia nel Nord-Est del Paese, disseminata di laghi salati e la regione somala nel Sud-Est sono aree semidesertiche e torride. Gli altipiani abissini, che occupano la parte centrale e settentrionale del Paese, hanno un clima più temperato. Le piogge nella zona di Addis Abeba e dell'altopiano sono concentrate nella "stagione delle piccole piogge" (marzo-aprile) e nella "stagione delle grandi piogge" (giugno-settembre).

Ambasciata e Consolati

AMBASCIATA D'ITALIA ADDIS ABEBA

Villa Italia –Kebenà

P.O.Box 1105 - Addis Abeba

Tel. 00251 (0) 11-1235684 – 00251 (0) 11-1235685

Fax 00251 (0) 11-1235689

e-mail: ambasciata.addisabeba@esteri.it

Sito web: www.ambaddisabeba.esteri.it

Cellulare di emergenza (attivo 24 ore): 00251- (0) 911247513

Informazioni utili

Nel Paese

Numeri ambulanze:

8035 (Tebita)
00251 (0) 911641609 (Tebita)
907 (Red Cross)
917
113

Istituto Italiano di Cultura:

00251 (0) 11-1552670; 00251 (0) 11-1552286;
www.iicaddisabeba.esteri.it ; iic.addisabeba@esteri.it

Ufficio di Addis Abeba dell'Agencia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS):
00251 (0)11-1239600

www.itacaddis.org/it/ ; aics.addisabeba@itacaddis.it

COMITES:

00251 (0) 11-1551152

comitesaddis@hotmail.com;

Scuole Statali italiane:

Scuola Materna Paritaria: 00251 (0) 111551202;

Istituto Statale Italiano Omnicomprensivo (Scuola Primaria; Secondaria di I grado; Secondaria di II grado – Corsi tecnici quinquennali in: Costruzioni, Ambiente e Territorio; Amministrazione, Finanza e Marketing)

Indirizzo postale P.O.Box n.970 Addis Abeba (Etiopia)

Telefono: 00251 (0)11-1551101

Fax: 00251 (0)11- 1552060

E-mail: istitutocomprensivo.addisabeba@gmail.com

Posta certificata: amb.addisabeba.scuolaitaliana@cert.esteri.it

Pagina web: www.nuovofiore.org

In Italia

Per gli indirizzi e recapiti delle Ambasciate e dei Consolati del Paese accreditati in l'Italia, consulta il sito:

<https://www.esteri.it/it/ministero/rappresentanze-straniere/>

Indicazioni per operatori economici

Gli imprenditori italiani interessati ad avviare attività economico-commerciali o a effettuare investimenti possono rivolgersi all' Ambasciata d'Italia a Addis Abeba e all'Agencia ICE di Addis Abeba

ICE ADDIS ABEBA

Villa Italia - Kebeña - P. O. Box 1105 , Addis Abeba

Tel: 00251-111240770

E-mail: addisabeba@ice.it

Sito web: <https://www.ice.it/it/mercati/etiopia/addis-abeba>

Per l'ottenimento di un visto business è necessario rivolgersi all'Ambasciata di Etiopia a Roma (www.ethiopianembassy.it). Presso l'aeroporto di Bole è possibile ottenere solamente visti turistici (vedi la sezione "Documentazione necessaria per l'ingresso nel Paese).

L'Ente governativo che si occupa degli investimenti esteri in Etiopia è la Ethiopian Investment Commission (www.investethiopia.gov.et/ , tel. +251 (0) 11-5510033).

Documentazione necessaria all'ingresso nel Paese

REQUISITI DI INGRESSO

Passaporto

E' necessario il **passaporto**, con validità residua di almeno 6 mesi.

Visto di ingresso

E' necessario il **visto d'ingresso** per entrare nel Paese. Le Autorità etiopiche, il 19 giugno 2021, hanno sospeso il servizio di rilascio dei visti di ingresso in Etiopia all'arrivo presso l'Aeroporto di Addis Abeba Bole, mentre è stata riattivata la piattaforma Internet dedicata, che al momento rappresenta l'unica possibilità per richiedere il visto d'ingresso in Etiopia.

Per i passeggeri che utilizzano la compagnia di bandiera Ethiopian Airlines e il cui piano volo prevede una sosta ad Addis Abeba di almeno 12 ore, la compagnia aerea si occupa di fornire l'hotel e il trasporto da e verso l'aeroporto, nonche' un visto di transito. Per i passeggeri in transito da Addis Abeba per un tempo superiore alle 12 ore e che utilizzano altre compagnie aeree, al fine di poter lasciare l'aeroporto e' necessario essere dotati di un visto d'ingresso (visto turistico) che puo' essere ottenuto online sulla piattaforma dedicata del Governo etiopico <https://www.evisa.gov.et/>

I connazionali interessati a prolungare la propria permanenza in Etiopia devono recarsi personalmente, nei giorni immediatamente precedenti la scadenza del primo visto rilasciato, all'Ufficio Immigrazione ("FDRE Main Department for Immigration and National Affairs", comunemente noto anche come "Immigration Office", situato nella zona delle Poste centrali, dell'Ospedale Black Lion e dell'Ambasciata di Svezia), muniti di passaporto, una fototessera e 100 Dollari. Si fa presente che eventuali successivi rinnovi sono soggetti a tariffe molto elevate (150 Dollari per il secondo rinnovo, 200 per il terzo) e che, in caso di permanenza nel Paese oltre i termini di scadenza del visto, sono previste multe e possono sorgere difficoltà. Pertanto si raccomanda di non protrarre la permanenza in Etiopia oltre i termini di scadenza del visto.

Si raccomanda di rispettare in maniera scrupolosa la normativa locale in materia di ingresso, transito e residenza nel Paese, quale che sia la motivazione del viaggio in Etiopia (lavoro, missione umanitaria, giornalismo, ecc). Occorre, in particolare, assicurarsi di essere in possesso di tutte le autorizzazioni previste dalla normativa. In caso di ingresso nel Paese con visto turistico, non sarà possibile contrarre un rapporto/contratto di lavoro (anche se di volontariato) e ottenere un permesso di residenza per motivi di lavoro.

Viaggi all'estero dei minori

Si prega di consultare l'approfondimento di questo sito [Documenti di viaggio- documenti per viaggi all'estero di minori.](#)

Formalità doganali e valutarie

Si richiama l'attenzione sulla necessità di rispettare scrupolosamente la normativa valutaria etiopica, astenendosi dal ricorrere al cambio in nero. La valuta estera importata nel Paese deve essere dichiarata qualora superiore a 3.000 Dollari (o equivalenti in altra valuta). All'uscita dal Paese potrebbe essere chiesto di esibire la documentazione attestante la regolarità dei cambi effettuati durante la permanenza (ricevute bancarie). Al momento di lasciare il Paese non è consentito il

possesso di più di 200 birr (ETB). L'uso della carta di credito è limitato ai principali esercizi commerciali. Sono diffusi, nelle principali città, sportelli bancari automatici.

La normativa etiopica non consente l'esportazione di manufatti ritenuti di interesse storico. A causa della generale impreparazione delle Autorità di frontiera a riconoscere tali manufatti, si sono verificati recentemente casi di sequestro di oggetti del tutto comuni, acquistati da turisti nei normali mercati. Si consiglia pertanto di richiedere sempre, e di custodire attentamente, le ricevute di acquisto, per poterle esibire alle predette Autorità doganali in caso di contestazione.

Alcuni problemi si sono verificati anche in casi di esportazione di prodotti agricoli (frutta e caffè), seppure solo per consumo personale.

Altre informazioni

Questione telefoni cellulari stranieri in Etiopia

A partire dal mese di settembre 2017 Ethio Telecom, la compagnia telefonica pubblica etiopica che opera nel Paese in regime di monopolio, ha introdotto un sistema di registrazione dei telefoni cellulari, al fine di controllarne l'importazione e assicurare il pagamento delle relative tasse. In base a tal sistema, il codice identificativo di ogni cellulare (IMEI) e' automaticamente associato alla sua SIM card etiopica e tali dati vengono conservati in un database che permette ad Ethio Telecom e alle Autorita' doganali di identificare e bloccare eventuali apparecchi rubati od importati irregolarmente. Conseguentemente, coloro che introducono nel Paese un telefono acquistato all'estero sono tenuti, per poterlo utilizzare, ad effettuarne la registrazione presso un ufficio della compagnia telefonica appositamente creato. Questa nuova procedura potrebbe creare inconvenienti per i turisti italiani in arrivo, che potrebbero trovarsi impossibilitati ad utilizzare il proprio cellulare italiano senza previa registrazione presso l'operatore telefonico etiopico.

SICUREZZA

Indicazioni generali, ordine pubblico e criminalita'

La crescente instabilità che si registra nel Paese, in particolare da circa due anni, deriva principalmente dal conflitto in Tigray, scoppiato il 4 novembre 2020, dopo l'attacco da parte delle forze del TPLF (Tigray's People Liberation Front) al Norther Command a Mekelle. Il conflitto si è poi esteso anche alle Regioni Amhara e Afar, dove non si registrano, al momento, scontri intensi, ma la situazione rimane fluida e soggetta a mutamenti, anche in senso peggiorativo, in breve lasso di tempo. Un ulteriore livello di rischio sussiste per via della presenza di gruppi armati dell'OLA, in varie zone della Regione Oromia, che circonda la città di Addis Abeba, specialmente nei distretti di Wollega e Guji. Disordini di natura etnica ed inter-religiosa sono in aumento nelle Regioni Oromia ed Amhara. Anche nella Regione somala e del Benshangul Gumuz si succedono scontri con regolarità. La moltitudine di attori coinvolti nei diversi conflitti in corso nel Paese (Forze federali, Forze regionali, Milizie regolari e irregolari) rendono la situazione particolarmente complessa ed imprevedibile.

Con la dichiarazione dello Stato di Emergenza Nazionale, revocata nel gennaio 2022, nella Capitale Addis Abeba si e' assistito ad un incremento dei presidi di sicurezza, così come nelle strade di accesso alla capitale. Si sono inoltre registrati un crescente numero di episodi ai danni della Comunità internazionale, relativamente a richieste di perquisizione di autovetture e di appartamenti privati, nonché la confisca di radio, di apparecchiature elettroniche e di valuta straniera.

Anche nella capitale, si registra inoltre un aumento degli episodi di criminalità comune (scippi, rapine, furti in abitazioni), anche nelle ore diurne, soprattutto nei quartieri centrali e nella zona di Merkato e Bole. Nel mese di aprile, si sono verificati episodi di rapine anche ai danni di esponenti di ONG

operanti nel Paese.

Si consiglia pertanto di non allontanarsi dalle vie principali, di prestare attenzione negli spostamenti a piedi (non consigliato l'uso di borse/borselli) e di evitare trasferimenti a piedi nelle ore notturne. Inoltre a causa degli scontri avvenuti all'esterno delle moschee situate nella zona di Merkato, si suggerisce di evitare predette zone, in particolare il venerdì (giorno di massimo assembramento dei fedeli).

Allo stato attuale la situazione continua a rimanere fortemente tesa e fluida lungo il confine tra gli Stati Regionali dell'Amhara ed il Benshangul-Gumuz (dove negli ultimi mesi si sono verificati violenti scontri etnici ad intensità variabile), dell'Amhara e del Tigray, dell'Oromia e Somalo e nell'area di Guji e Gedeo, nello Stato Regionale "Southern Nations, Nationalities and People". Sempre in Oromia, sono assolutamente da evitare i distretti di Wollega e Guji, interessati da attività di guerriglia da parte dell'Oromo Liberation Army (OLA).

Rischio terrorismo

Il Governo etiopico ha segnalato in varie circostanze la minaccia di possibili attentati terroristici e i controlli nella capitale Addis Abeba sono diventati più rigorosi. Ad Addis Abeba si consiglia di astenersi dall'uso di mezzi pubblici e di prestare la massima cautela nei locali di intrattenimento, scegliendo il più possibile hotels, ristoranti e locali dotati di sistemi di controllo all'ingresso. Esponenti connessi con organizzazioni terroristiche islamiche conducono, da tempo, progettualità ostili nella Capitale e nel resto del Paese, come testimoniato in occasione della Pasqua Ortodossa e della fine del Ramadan di aprile 2022.

Rischi ambientali e calamita' naturali

Durante la stagione delle piogge (giugno-settembre) si raccomanda di adottare massima prudenza negli spostamenti (soprattutto fuori dalla capitale Addis Abeba) essendo le strade soggette ad improvvisi allagamenti. Il Paese è inoltre soggetto a rischio sismico. Specialmente l'area settentrionale può essere interessata da periodiche invasioni di locuste.

Aree di particolare cautela

Nel Paese si registrano a più riprese violenze tra manifestanti e Forze dell'Ordine negli Stati Regionali dell'**Oromia** e dell'**Amhara**. Permangono sporadicamente episodi di violenza inter-etnica tra le popolazioni oromo e somale, specialmente lungo il confine tra lo Stato Regionale **Oromia** e lo Stato Regionale **Somalo** e nella Regione limitrofa alle città di **Harar e Dire Dawa**. Nell'aprile 2022 si è verificato un attentato terroristico presso un hotel in Harar, riconducibile alla matrice islamista. Particolare cautela deve essere posta nell'attraversare le frontiere terrestri, specie nell'area di **Moyale** (Oromia), in Gambela e nella Regione Somala.

In Oromia, si sono registrate tensioni in particolare a: **Ambo, Butajira, Debre Zeit, Gimma, Nekemte, Shashamene, Wolisso, Ziway** e nelle aree limitrofe.

In Amhara si sono verificati violenti scontri etnici, nel corso del corrente anno, **al confine con lo Stato regionale del Benshangul-Gumuz** nonché tensioni ricorrenti al **confine con lo Stato regionale del Tigray dovute al conflitto** e ad episodi di violenza nella **regione di Wollo** e nei dintorni della città di **Dessié**. Nel mese di aprile 2022, in concomitanza con la Pasqua ortodossa e con il Ramadan, si sono verificati violenti scontri a Gondar e, di natura inter-religiosa, nella regione Oromo, che hanno visto l'uccisione di una cinquantina di fedeli musulmani ed il saccheggio di proprietà private, chiese e moschee. **Rimangono particolarmente esposte al rischio di scontri le aree di confine tra la regione Amhara e il Tigray.**

In ragione della volatilità della situazione, si consiglia ai connazionali di evitare gli spostamenti

stradali non essenziali nelle suddette aree, preferendo invece gli spostamenti per via aerea, e di tenersi informati sugli sviluppi della situazione. Si raccomanda, quindi, di pernottare presso gli alberghi principali, dotati di sistema di sicurezza all'ingresso.

A causa della presenza nel Paese di gruppi armati anti-governativi, tensioni trans-frontaliere ed inter-etiche, esistono seri rischi di sicurezza nelle aree di confine con l'Eritrea, con il Sud Sudan e con la Somalia. A seguito del nuovo corso della politica governativa del Primo Ministro Abiy Ahmed, sono stati varati alcuni provvedimenti di amnistia e di concessione del perdono a numerosi ex-combattenti, un tempo anti-governativi, alcuni dei quali sono oggi rientrati in Etiopia.

Per quanto riguarda la zona al confine con l'Eritrea, la **Dancalia** (nello Stato Regionale **Afar**) rimane ad alto rischio e i viaggi in tale area sono sconsigliati. Negli ultimi anni si sono verificati attacchi letali ai danni di alcuni turisti europei, in particolare nel 2012 e nel dicembre 2017. Le Autorità etiopiche impongono l'accompagnamento dei turisti da parte di Unità armate delle Forze di sicurezza durante gli spostamenti e consigliano di affidarsi solo ad operatori turistici professionali, con comprovata esperienza nell'area.

Per quanto riguarda la zona al confine con il Sud Sudan, si sconsigliano viaggi nella regione di **Gambella**, in quanto l'area è interessata da tensioni inter-etiche legate alla massiccia presenza di rifugiati sud-sudanesi, in fuga dalla guerra civile e dalla drammatica situazione umanitaria nel loro Paese.

Si sconsiglia qualsiasi tipo di viaggio nelle zone limitrofe alla Somalia ("Regione somala/**Ogaden**"), dove spesso si verificano scontri tra l'esercito regolare e gruppi di opposizione armata, nonché tra membri delle etnie somala e oromo. Nella zona di **Dolo Ado**, al confine con la Somalia, è stato ripetutamente segnalato il rischio di sequestri a danni di cittadini occidentali.

Per quanto riguarda la **Valle dell'Omo**, essendo essa ubicata nella medesima Regione delle Nazionalità, Nazioni e Popoli del Sud, si suggerisce ai connazionali di evitare viaggi ed escursioni fino a nuovo avviso. In linea generale, ad ogni modo, anche in situazioni di normalità, si consiglia di evitare escursioni solitarie ed in aree isolate, in particolare nella zona ad ovest del fiume Omo (Bench Maji zone), interessata da ricorrenti forti tensioni. Nel novembre 2016 un convoglio di turisti è stato attaccato e rapinato su una delle vie che porta ai villaggi abitati dalla tribù dei Surma.

La Regione del Tigray risulta ancora del tutto inaccessibile, eccetto per gli operatori umanitari. Si sconsiglia fortemente qualsiasi tentativo di viaggio verso la suddetta Regione.

Avvertenze

Si consiglia ai connazionali di:

- registrare i dati relativi al viaggio che si intende effettuare nel Paese su **DOVESIAMONELMONDO**;
- contattare l'Ambasciata d'Italia ad Addis Abeba in tutti i casi in cui si desideri visitare luoghi al di fuori delle più comuni rotte turistiche proposte dalle agenzie di viaggio;
- seguire le indicazioni delle autorità locali, collaborando con le forze dell'ordine in caso di controlli;
- evitare manifestazioni e ogni altro tipo di assembramento;
- mantenere un'elevata soglia di attenzione e di adottare le ordinarie misure di cautela, prestando particolare attenzione ai mezzi di trasporto pubblici;
- monitorare costantemente l'evolvere della situazione consultando i media locali. Si raccomanda inoltre di mantenere comportamenti consoni alla sensibilità del luogo;
- avvalersi di agenzie turistiche (locali o internazionali) qualificate, in grado di valutare l'effettiva situazione di sicurezza e di mettere a disposizione personale con esperienza e conoscenza delle lingue locali;
- in considerazione della rigida normativa etiopica relativa ai casi di incidente stradale (ed alle gravi pene carcerarie che essa comporta), nonché degli ampi poteri di arresto - anche solo in caso di sospetto di colpa - di cui si avvalgono queste Autorità di polizia, si sconsiglia assolutamente ai

visitatori di porsi alla guida di autoveicoli in Etiopia, affidando in ogni circostanza il mezzo ad un autista locale;

- evitare ogni comportamento che possa essere interpretato come offesa ai sentimenti religiosi delle popolazioni cristiano-ortodosse e musulmane del Paese, nonché alla fiera nazionale;

- evitare di fotografare persone o cose senza previo consenso poiché può essere considerato una grave offesa;

- evitare di fotografare l'aeroporto, edifici istituzionali, installazioni militari e altre infrastrutture sensibili che potrebbero essere considerate obiettivi strategici;

- ai fotografi/videomaker professionisti (giornalisti, documentaristi, freelance, ecc.) si raccomanda di seguire scrupolosamente la procedura stabilita dalla legge etiopica, che prevede l'ottenimento di un visto per "giornalismo" presso l'Ambasciata etiopica a Roma e, una volta presenti ad Addis Abeba, l'ottenimento di uno speciale permesso presso il Ministero delle Comunicazioni. Si sconsiglia fortemente l'utilizzo di apparecchiature professionali in Etiopia qualora in possesso di un visto turistico;

- evitare l'acquisto di armi di qualsiasi tipo, antiche e moderne, senza aver ottenuto i necessari permessi. La flagranza di reato può comportare l'arresto in attesa di giudizio;

- evitare il possesso di avorio (braccialetti, collane, ecc.) in caso di arrivo, partenza o transito presso l'aeroporto di Addis Abeba. Si sono verificati casi di sequestro dei beni, stato di fermo e

comminazione di pene pecuniarie a danno di turisti, anche in transito per altre destinazioni africane. **Rapporti con gli organi di polizia e le Autorità di frontiera:** i rapporti con gli organi di polizia e con le Autorità di frontiera possono risultare problematici, anche a causa di eventuali incomprensioni linguistiche. In base alle normative vigenti, è possibile essere trattiene in stato di fermo anche per infrazioni modeste. In caso di problemi con le Autorità locali di polizia, potrebbe risultare estremamente difficile assicurare l'assistenza consolare ai connazionali, anche in considerazione della mancata adesione dell'Etiopia agli accordi internazionali in materia ("Convenzione di Vienna sulle relazioni consolari", 1963).

In generale, in caso di problemi con le Autorità locali di polizia (stato di fermo o arresto) si consiglia di informare immediatamente l'Ambasciata d'Italia in Etiopia per la necessaria assistenza.

Normative locali rilevanti

Normativa prevista per uso e/o spaccio di droga: la produzione, l'importazione, il trasporto, l'acquisto, la detenzione e lo spaccio di sostanze stupefacenti sono punibili con la carcerazione da 3 mesi a 5 anni e multe fino a 30.000 dollari. Pene più alte sono inflitte in caso di associazione, recidiva e spaccio a minori, tossicodipendenti e minorati psichici. Il consumo di droghe leggere è scarsamente tollerato.

Normativa prevista per abusi sessuali o violenze contro i minori: le pene previste nei casi di abusi sessuali sono da 5 a 8 anni nel caso di minore al di sotto di 15 anni e di 3 anni nel caso di minori tra 15 e 18 anni.

Va ricordato che coloro che commettono all'estero reati contro i minori (abusi sessuali, sfruttamento, prostituzione) vengono perseguiti al loro rientro in Italia sulla base delle leggi in vigore nel nostro Paese.

Reato di omosessualità

In Etiopia l'atto sessuale con persona dello stesso sesso costituisce reato ai sensi degli Articoli 629-631 del Codice penale etiopico, punito da 1 a oltre 10 anni di carcere.

Informazioni per le aziende

Alla luce di quanto sopra è consigliabile adottare specifiche misure di sicurezza e attenersi

scrupolosamente alle disposizioni impartite dalle autorità locali in materia di trasferimenti di personale straniero.

Si consiglia pertanto di predisporre adeguati servizi di scorta e di protezione dei lavoratori, sia sul posto di lavoro, sia nelle loro abitazioni e nei loro spostamenti.

Alle aziende italiane che inviano tecnici o maestranze in Etiopia anche solo per brevi missioni, si consiglia di richiedere:

- alla ditta invitante di accompagnare il personale italiano nei tragitti da e per l'aeroporto, spostandosi in ore diurne e limitando i percorsi stradali;
- predisporre adeguati dispositivi di sicurezza e scorta durante tutti i tragitti;
- che il personale italiano sia alloggiato in luoghi sicuri e sorvegliati, i cui esatti recapiti siano comunicati alla ditta italiana;
- che al personale italiano siano garantite assistenza e sorveglianza durante lo svolgimento dei lavori.

Si consiglia inoltre di organizzare per tempo i pernottamenti presso alberghi dotati di sistemi di sorveglianza e di controllo dei visitatori.

Le aziende italiane sono invitate a registrare la presenza di proprie maestranze su **DOVESIAMONELMONDO** e a comunicarla all'Ambasciata d'Italia ad Addis Abeba.

SITUAZIONE SANITARIA

Strutture sanitarie

Il livello dell'assistenza sanitaria nel Paese è molto carente. Ad Addis Abeba ed in alcune città principali si trovano strutture pubbliche e private dotate di attrezzature moderne, ma non sempre perfettamente funzionanti. Le condizioni igieniche non sono sempre soddisfacenti ed il personale medico e paramedico è spesso scarsamente preparato ad affrontare le emergenze.

In caso di visite in aree remote del Paese, ogni eventuale emergenza medica può avere conseguenze estreme, in considerazione della mancanza di strutture attrezzate per tali evenienze e della difficoltà dei collegamenti.

Ospedali:

Nordic Medical Center: 00251 (0) 913818801 ; 00251 (0) 939810618 ; 00251 (0) 921787120
Korean Hospital: 00251 (0) 11-6295429 ; 00251 (0) 11-6295428
Kadisco General Hospital: 00251 (0) 11-6298902
Addis Cardiac Center: 00251 (0) 11-6634744 ; 00251 (0) 11-6634720
Black Lion Hospital: 00251 (0) 11-5511211
Balcha: 00251 (0) 11-5513205

Malattie presenti

Non si sono registrati casi di **Ebola** nel Paese.

Le malattie più diffuse sono: le malattie parassitarie quali **salmonella**, **ameba**, **giardiasi**, ecc.; le malattie infettive quali **colera**, **epatite A**, **meningite**, **tifo**, **febbre gialla**, **TBC**; **l'AIDS**. Si segnala che dall'inizio del 2023 i casi di colera sono in aumento del 30%.

La malaria è endemica nel Paese. Il numero di casi di malaria ha subito un deciso incremento nel corso del 2022, raggiungendo il 32% in più rispetto al 2021. Si tratta dell'aumento più consistente registratosi negli ultimi 5 anni, con al momento 1.612.218 casi confermati. I casi di malaria sono stati riscontrati in particolare tre aree: la regione Amhara (33% dei casi rilevati), l'Oromia (11%) e il SNNPR (11%), tuttavia non è possibile valutare la diffusione nelle aree al momento non accessibili a causa del conflitto.

E' suggerita la profilassi anti-malarica, qualora ci si rechi in zone fuori della capitale e al di sotto dei 2000 metri.

Il Ministero della Salute etiopico e l'Organizzazione Mondiale della Sanità hanno riportato nel mese di febbraio 2013 casi di meningite nel sud del Paese.

Nel novembre 2013 sono stati segnalati casi di dengue nella zona di Dire Dawa e della Regione somala.

Per un utile approfondimento al riguardo, si prega di consultare l'Approfondimento [Salute in viaggio- Precauzioni per il viaggio- Misure preventive contro malattie trasmesse da puntura di zanzara](#)

Per informazioni più approfondite è possibile visitare la pagina relativa all'Etiopia del sito Internet dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (www.who.int).

Le Autorità etiopiche hanno rimosso i requisiti stabiliti per il contenimento della pandemia **COVID-19**, in materia di ingresso nel Paese: si raccomanda, comunque, di effettuare ogni necessaria verifica prima del viaggio, consultando il sito web dell'[Istituto etiopico di Sanità Pubblica](#) o il sito web della [Ethiopian Airlines](#)

Avvertenze

Si raccomanda di stipulare prima della partenza una polizza assicurativa che preveda la copertura delle spese mediche e l'eventuale rimpatrio aereo sanitario (o il trasferimento in altro Paese) del paziente.

In generale si consiglia di:

- portare con sé medicinali essenziali e di pronto soccorso, in particolare antidissenterici, antiallergici, antiparassitari e antimalarici;
- bere solo bevande in bottiglia chiusa (verificando la presenza del sigillo), evitare l'aggiunta di ghiaccio, non consumare verdure crude, alimenti preparati con uova crude e cibi congelati;
- disinfettare con cura frutta e verdura;
- per i soggetti a rischio, in considerazione dell'altitudine della capitale Addis Abeba (2.355 metri s.l.m.), richiedere uno specifico parere medico prima del viaggio.

Vaccinazioni

La vaccinazione contro la febbre gialla è obbligatoria soltanto per i viaggiatori provenienti dai Paesi a rischio di trasmissione della malattia (es. Sud Sudan).

Vaccinazioni consigliate: si consigliano, previo parere medico, le vaccinazioni contro tifo, epatite A e B, poliomielite, difterite, tetano, meningite e rabbia (si veda anche info sanitarie Sicurezza sanitaria – Malattie infettive e vaccinazioni).

E' suggerita la profilassi anti-malarica qualora ci si rechi in zone fuori della capitale e al di sotto dei 2000 metri.

MOBILITA'

Mobilita'

Patente: per guidare in Etiopia occorre essere in possesso di regolare documento di guida rilasciato da queste Autorita'. La patente internazionale non risulta riconosciuta. La procedura e' la seguente: il documento di guida italiano deve essere riconosciuto e tradotto presso l'Ufficio consolare

dell'Ambasciata (costo circa 900 ETB); tale traduzione deve essere autenticata presso il Ministero degli Esteri etiopico (costo circa 300 ETB); infine, occorre recarsi con tutti i documenti presso la Motorizzazione centrale di Kaliti, alla periferia sud di Addis Abeba, per ottenere la patente etiopica. In considerazione della rigida normativa etiopica relativa ai casi di incidente stradale (ed alle gravi pene carcerarie che essa comporta), nonché degli ampi poteri di arresto - anche solo in caso di sospetto di colpa - di cui si avvalgono queste Autorità di polizia, si sconsiglia assolutamente ai visitatori di porsi alla guida di autoveicoli in Etiopia, affidando in ogni circostanza il mezzo ad un autista locale.

In caso di incidente, a meno che non si tema per la propria incolumità, occorre attendere l'arrivo della polizia, che investigherà sul posto e condurrà gli occupanti dei veicoli coinvolti nel sinistro presso la più vicina centrale, per raccogliere le testimonianze e stendere un rapporto.

Trasporti: la rete stradale copre circa 40.000 km, molti dei quali costituiti da piste in terra battuta. Il livello di manutenzione delle strade è basso. Alcune località fuori dalla capitale sono raggiungibili solo con fuoristrada. E' stato inaugurato nel 2014 il primo tratto autostradale del Paese (a pagamento), che collega Addis Abeba con la città di Adama/Nazareth. Il traffico è ovunque disordinato e il tasso di incidenti stradali, anche mortali, è elevato. Le strade fuori dalla capitale presentano maggiori pericoli in quanto continuamente attraversate da persone ed animali. Gli spostamenti nel Paese nelle ore diurne non presentano particolari problemi, mentre è sconsigliato circolare di notte, a causa dell'elevato rischio di incidenti.

Nella capitale Addis Abeba sono in servizio numerosi taxi e bus collettivi (questi ultimi sconsigliati). I collegamenti tra la capitale e le altre città del Paese sono garantiti, per via di terra, da un capillare servizio di autobus (tutti in partenza da Meskel Square, dove si trovano gli uffici delle compagnie) e per via aerea dalla compagnia nazionale Ethiopian Airlines.

E' stato inaugurato nel 2015 il servizio di metropolitana leggera nella capitale Addis Abeba, ed è in fase di costruzione la nuova ferrovia Addis Abeba-Gibuti.

Collegamenti con l'estero: l'aeroporto internazionale di Bole ad Addis Abeba è collegato quotidianamente con le principali capitali europee, africane, mediorientali e asiatiche. Presenti anche collegamenti con le Americhe. Le principali compagnie sono Ethiopian Airlines, Turkish Airlines, Emirates, Egyptair, Lufthansa.

La Ethiopian Airlines assicura un volo diretto giornaliero Addis Abeba – Roma Fiumicino, che prosegue per Milano Malpensa quattro giorni la settimana.

Per informazioni di carattere generale sulla sicurezza dei voli e sulle compagnie aeree dei Paesi cui è vietato operare nello spazio aereo UE in quanto non in regola con gli standard di sicurezza dell'Agenzia Europea per la Sicurezza Aerea, si consiglia di consultare la sezione "Sicurezza aerea" curata in collaborazione con l'Enac ed il sito della [Commissione Europea](#).